

ASSOCIAZIONE COMUNI TOSCANI

Incontro con il vicesindaco

Turismo, comunicazione e supporto alla reindustrializzazione

► CAMPIGLIA

Nei giorni scorsi Jacopo Bertocchi, vicesindaco di Campiglia, ha accolto alla Sefi di Venturina i giovani di Act (Associazione comuni toscani). È stata l'occasione per prendere atto dei primi risultati concreti del programma di formazione-intervento partito il 25 di maggio e per fissare le prossime tappe che porteranno alla presentazione ufficiale dei progetti di innovazione e sviluppo su cui stanno lavorando.

«Dopo la fine del Circondario - ha detto -, un'esperienza per

molti versi innovativa, e dopo il superamento di altre politiche sovra-comunali, è fondamentale ragionare in un'ottica di sistema per essere competitivi e credibili in un panorama nazionale ed europeo che tende sempre di più all'aggregazione degli enti locali».

Turismo, scuola, pubblica amministrazione, comunicazione, creazione di reti d'impresa, reindustrializzazione e diversificazione delle aree industriali, gestione dei finanziamenti europei. Sono questi i progetti su cui il professor Di Gregorio sta impegnando i gio-

vani. Ciò risponde a una doppia esigenza: formare dei giovani del territorio perché supportino i programmi di sviluppo locale su cui sono impegnati gli amministratori dei Comuni associati e mettere a fuoco i problemi organizzativi di valenza "territoriale" che vanno affrontati secondo modelli e metodologie più rigorose e al contempo più partecipate, assieme alla dirigenza dei Comuni associati e a tutti gli attori significativi del territorio.

I temi sono di grande rilevanza strategica per lo sviluppo del territorio: programmare ciò

che va fatto per utilizzare l'arrivo delle navi crociera come un'opportunità che la comunità si prepara a gestire significa condividere a monte e poi organizzarsi adeguatamente per utilizzare il turismo e non essere utilizzati da chi lo gestisce. La stessa cosa vale per il piano di reindustrializzazione. Non può mancare, in questo quadro, il tema della Comunicazione e non solo per rappresentare le bellezze dei luoghi e le attrazioni turistiche - forse c'è già troppa produzione di strumenti al riguardo - quanto per rappresentare la dimensione di una realtà associativa che vuole contare e vuole sedersi ai tavoli decisionali, nei programmi di innovazione, sui progetti di finanziamento europeo, e rappresentarle al meglio le esigenze delle comunità che rappresenta.